

# «SALDI E RADICATI NELLA FEDE»

**La cronaca e gli echi di una straordinaria esperienza spirituale e di convivenza che ha accumulato – per alcuni giorni – giovani barnabiti, angeliche e i ragazzi del Movimento Giovanile Zaccariano.**

**D**al giorno 11 agosto fino al 22 agosto noi professori barnabiti dello studentato Interprovinciale Italiano insieme agli altri Confratelli Professi della Polonia, accompagnati dal p. Giovanni Nitti e p. Giovanni Peragine, abbiamo partecipato alla Giornata mondiale della Gioventù a Madrid. Ma non eravamo soli. Con noi c'erano le nostre consorelle angeliche, suor Caterina, suor Vera e suor File dall'Albania, e inoltre i ragazzi del Movimento Giovanile Zaccariano provenienti da San Felice, Napoli, Torre Gaia, Roma e tre ragazze provenienti dalla nostra terra missionaria dell'Albania, tutti accomunati da un unico desiderio incontrare il successore di Pietro, papa Benedetto XVI, per ascoltare le sue parole, per essere da lui confermati nella fede in Cristo Gesù.

## **a Palencia: un bagno di spiritualità**

Siamo partiti da san Felice la sera del 10 agosto, e il pomeriggio dell'11 abbiamo fatto sosta a Lourdes, dove la sera abbiamo pregato davanti alla grotta delle apparizioni, e la mattina seguente abbiamo partecipato alla santa messa celebrata dal vescovo di Lourdes.

Dopo aver ricevuto la benedizione materna di Maria e la sua protezione, abbiamo ripreso il nostro viaggio verso la Spagna, e la sera del 12 agosto siamo arrivati a Palencia accolti amorevolmente dalla comunità dei Padri che ci hanno ospitato.

Dal 13 al 17 siamo rimasti a Palencia dove nei primi due giorni ci siamo dedicati a gustare l'arte della Spagna visitando Burgos, León e la stessa Palencia con le loro bellissime e magnifiche cattedrali. Dal 15 al 17 abbiamo trascorso tre giorni di ritiro in preparazione all'in-

contro con il papa, riflettendo sulla lettera che Benedetto XVI ha indirizzato ai giovani, e in questo siamo stati guidati dalle meditazioni tenute al mattino dal p. Peragine e dal p. Nitti.

Il 15 agosto, mentre si svolgevano questi giorni di ritiro, abbiamo avuto al gioia di stringerci in preghiera attorno alla angelica File, che durante al santa messa ha rinnovato la sua professione semplice e questo momento è continuato con una piccola agape fraterna presso la comunità delle angeliche di Palencia.

## **i giorni di Madrid: affascinati da Benedetto XVI**

Terminato il ritiro la mattina del 18 agosto siamo partiti alla volta di Madrid, dove anche qui siamo stati accolti con tanto calore ed entusiasmo dalla comunità dei padri e dai volontari della parrocchia.

Nel pomeriggio, ci siamo recati a piazza Cibele, dove c'è stata l'accoglienza del Santo Padre: era davvero bello vedere una chiesa dal volto giovane, una chiesa viva, riunita sotto un unico Pastore.

Il giorno seguente abbiamo partecipato alla Via Crucis, e qui il numero

dei giovani cresceva sempre di più. La mattina di sabato 20 agosto, noi professori, di buon mattino ci siamo recati presso la cattedrale di Madrid per partecipare alla messa con il Papa per i seminaristi e i religiosi. La sera sempre del 20 agosto tutti ci siamo recati all'aeroporto Quatro Vientos, per prendere parte al momento più importante della GMG, la Veglia di preghiera.

Nonostante una forte tempesta di vento e di pioggia, la fede ha dato il coraggio ai milioni di giovani di continuare a restare a vegliare con il Papa. Questo è stato davvero un segno bellissimo: i giovani amano davvero papa Benedetto, e questo amore io penso che nasca dal fatto che il santo Padre non vuole mettere se stesso al centro dell'attenzione ma Cristo Gesù. Vuole che i giovani amino Cristo, che Cristo stia al centro della nostra vita, perché è solo Cristo colui che sa dare senso alla vita di ogni giovane che è alla ricerca della vera felicità. Ed io penso che Benedetto XVI è davvero un dono speciale per questi tempi che la Chiesa sta attraversando.

La GMG è culminata con la celebrazione eucaristica della domenica mattina, dove il Santo Padre ha inviato i giovani ad essere in tutto il mondo testimoni di Cristo risorto, e ad essere veramente saldi e radicati nella fede.

Così dopo tanta stanchezza fisica, caricati di una immensa gioia siamo ritornati in Italia dopo una breve visita alla città di Barcellona e alla comunità dei padri residenti in questa città. Di tutto questo ringraziamo il Signore e chiediamo per intercessione del nostro fondatore Antonio Maria, di spiegare le vele della nostra vita e di portare ovunque la «vivezza spirituale».

*Antonio Maria Bongallino*



**il festoso e allegro gruppo al completo**